

LA POSTA DEI LETTORI / A Lido di Dante facciamo come a Capocotta

[6 commenti](#)

Facebook: 2 2



Spettabile Redazione di "Ravennanotizie.it" vorrei informare i lettori che un esempio positivo su come difendere la natura ed i naturisti è dato dalla tanto bistrattata Roma. All'Oasi naturista di Capocotta (prima delibera comunale in Italia avvenuta con il sindaco Francesco Rutelli nel 1999) si accede tramite ponticello in legno che attraversa le dune dalla strada litoranea Ostia Lido - Torvajonica.

E poi staccionata in legno a protezione delle dune, giochi per bambini, bagnino e chiosco in legno con servizio WC e ristoro. Mi farebbe piacere che la nostra Amministrazione seguisse questa via avendo, fra l'altro, il sindaco fatto promesse in campagna elettorale ma ancora nulla si è visto. Cordiali saluti

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

20/08/2018

• [Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / Il sindaco rispetterà le sue promesse per valorizzare la Bassona?

[1 commenti](#)

Facebook: 5 5



Rilancio la mia proposta per valorizzare la località di **Lido di Dante** e il naturismo. Da quando Matteucci subentrò a Mercatali nel 2006 non è stato fatto nulla per l'interesse turistico e occupazionale, tranne che di allontanare i naturisti anche con denunce che di tanto in tanto si ripetono (e la magistratura assolve).

Purtroppo anche il nuovo sindaco De Pascale che aveva pubblicamente fatto delle promesse pro naturismo non ha fatto nulla a parte due ordinanze che andavano contro l'interesse dei naturisti riducendo l'area storica di 50 mt: per fortuna l'ordinanza era solo di 4 giorni, ed anche quest'anno con una spiaggia quasi sparita in larghezza e con un tratto di spiaggia libera subito a nord di oltre 400 mt pressoché deserta.

La mia proposta consiste nel concedere, a nord dello stradello proveniente trasversalmente dalla pineta o poco a sud del pennello a mare che doveva essere di protezione, un chiosco bar in legno con wc ma, senza area di spiaggia riservata per lettini ed ombrelloni ed una divisione simbolica con arelle fra l'area naturista libera (clothing optional) e quella tradizionale tessile segnalata con cartelli. A questo va aggiunto, più a sud, il bagnino di salvataggio, la possibilità di poter passeggiare sulla sola battigia sino alla Foce del Bevano e la pulizia quotidiana della spiaggia.

Per chi proviene dalla pineta percorrendo lo stradello andrebbe posto prima che arrivi in spiaggia un cartello ben visibile che avvisa dell'area naturista ed un ponticello in legno adatto al passaggio delle persone disabili. Inoltre occorre proteggere le dune e ricostruirle al più presto e consentire l'attraversamento solo in alcuni punti. Su 35 Km di spiaggia del comune di Ravenna credo che un fazzoletto di questa si possa destinare con servizi ai naturisti, o sbaglio? Il sindaco rispetterà in futuro le sue promesse? Cordiali saluti.

- [Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / A Lido di Dante c'è posto per i cani, ma non per i naturisti!

[9 commenti](#)

Facebook: 21 21



Lo scorso martedì 19 giugno [Ravennanotizie.it ha pubblicato una mia lettera](#) che chiedeva al presidente del Comitato Cittadino di Lido di Dante Pasquale Minichini di adoperarsi in favore dei naturisti che sono ridotti ad uno spazio ridottissimo nella stessa misura che aveva riservato alla questione per lo spazio da destinare ai cani.

Minichini aveva promosso una petizione firmata da tante persone e pure dal sottoscritto ed incontrato le autorità competenti ottenendo il risultato che per il prossimo anno sarà risolta la questione dello spazio per i cani. Ma, per quanto riguarda la mia pubblica richiesta a favore dei naturisti, che si comportasse nello stesso modo, questo non è avvenuto e neppure si è scomodato a dare una risposta sul perchè i cani sì ed i naturisti no.

Non credo che abbia agito nel rispetto di tutti ed a mio avviso è andato contro al rispetto della minoranza naturista ed all'interesse economico dato dal turismo naturista a Lido di Dante e, come presidente del Comitato Cittadino, aveva il dovere di battersi, anche se personalmente contrario alla pratica naturista.

Cordiali saluti,

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

27/06/2018

• LA POSTA DEI LETTORI / Naturismo e turismo in pericolo a Lido di Dante

[1 commenti](#)

Facebook: 0 0



Spettabile Redazione di "Ravennanotizie.it" io sono rammaricato perchè anche quest'anno, seppur in presenza di una spiaggia che si è ridotta di quasi la metà rispetto all'anno scorso, un'ordinanza comunale, che ritengo illegale, ha voluto ridurre lo spazio naturista storico a Lido di Dante di 50 mt senza, mi risulta, valide ragioni sane. Cosa nasconde questo comportamento?

L'ordinanza del sindaco alla pagina

<http://www.trasparenzaealbo.comune.ra.it/web/trasparenza/papca-g?>

[p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=pop_up&p_p_mode=view&p_p_resource_id=downloadAllegato&p_p_cacheability=cacheLevelPage&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_downloadSigned=true&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_id=19288&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_action=mostraDettaglio&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_fromAction=recuperaDettaglio](http://www.trasparenzaealbo.comune.ra.it/web/trasparenza/papca-g?p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=pop_up&p_p_mode=view&p_p_resource_id=downloadAllegato&p_p_cacheability=cacheLevelPage&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_downloadSigned=true&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_id=19288&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_action=mostraDettaglio&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_fromAction=recuperaDettaglio)

Nella planimetria addirittura l'area naturalista tratteggiata comprende pure lo spazio occupato dalle poche dune rimaste!

Cordiali saluti

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

30/05/2018

- [Prima pagina](#)
- 1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / Naturisti senza spazio a Lido di Dante: la spiaggia si è ridotta troppo

[3 commenti](#)

Facebook: 17 17



Spettabile Redazione di Ravennanotizie, vorrei lanciare un grido d'allarme per i turisti naturisti che frequentano Lido di Dante. La spiaggia frequentata dai naturisti della Bassona sino al 2009 superava i due chilometri di lunghezza: ora nei 400 metri rimasti si è ridotta molto anche la larghezza a causa delle normali mareggiate, e non solo.

Per questo, a mio parere ci si dovrebbe allargare in direzione nord altrimenti molti naturisti dovranno scegliere altre località.

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

17/05/2018

- [Prima pagina](#)

1. [La città che...](#)

LA CITTÀ CHE NON CI PIACE / Grave erosione in atto sulla spiaggia di Lido di Dante

[1 commenti](#)

Facebook: 0 0



A Lido di Dante nella zona nord della Bassona è in atto una grave erosione della spiaggia ad iniziare dal pennello di protezione più a sud del Lido ed in direzione sud dove inizia l'area frequentata dai naturalisti. Qui si forma un'ansa che tende ad annullarsi dopo circa 500mt. Questo fatto lo ritengo ancora una conferma della mia convinzione che esprimo da tempo e che anche Ravennanotizie.it ha riportato.

Io ritengo che la causa principale dell'erosione sia dovuta al fatto che le correnti marine e le onde delle mareggiate che spingono in maniera obliqua verso nord-ovest impongono all'acqua una dannosa circolazione rotatoria favorita dal pennello di protezione che spinge la sabbia presa nella spiaggia verso il largo: le onde delle mareggiate riducono così gravemente la larghezza della spiaggia. Il pennello peggiora la situazione e la situazione era ben diversa ed andrebbe eliminato o, meglio, dopo una cinquantina di metri unito ad un'altro tratto parallelo alla battigia o semicircolare in modo che faccia ritornare a riva la sabbia raccolta.

Aggiungo una foto con la protezione che propongo in blu.

Cordiali saluti

Fidenzio Laghi

[La città che...](#)

23/03/2018

- [Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / Sulla tutela del naturismo, una lettera al sindaco de Pascale

[0 commenti](#)

Facebook: 34 34



Lo scorso 4 febbraio ho inviato una mail, che riporto in calce e di cui non ho ancora ricevuto risposta, al Sig. Sindaco De Pascale che durante la sua campagna elettorale aveva fatto promesse a favore del naturismo e che anno scorso (certamente per errore) per quattro giorni aveva ridotto lo spazio disponibile con una ordinanza.

Questa la mail da me inviata:

Egregio Signor Michele de Pascale, Sindaco del Comune di Ravenna

la stagione balneare per la clientela naturista è vicina: questa, con l'inizio della primavera (ovviamente se la stagione lo permette), iniziano a frequentare la spiaggia libera della Bassona a Lido di Dante.

Nel 1986, nella mia qualità di presidente dell'Associazione Nudista Emiliano Romagnola (sino al 2001) dopo il parere favorevole del sindaco di Ravenna Giordano Angelini, del presidente del Comitato cittadino di Lido di Dante, Mauro Gabelli e della Giunta regionale emiliano romagnola, da parte dell'assessore al turismo Giorgio Alessi, iniziai la presenza naturista, subito a destra dello stradello perpendicolare al mare, proveniente dalla pineta che inizia dal Camping Classe. Dal 1986 al 2009 i naturisti potevano praticare la spiaggia per una lunghezza di oltre 2Km sino alla Foce del Bevano.

Ora la zona si è ridotta a circa 400 metri, sino a metà o fine luglio, ed i naturisti sono ridotti a stare affollati come le sardine in scatola.

Ho fatto una proposta per la Bassona molto tempo fa ed è pubblicata anche sul sito di "Ravenna Turism" alla pagina <http://www.ravenna.ilturismochevorrei.it/2017/09/19/turisti-naturisti-a-lido-di-dante/> ed una seconda proposta per la città di Ravenna, pubblicata alla pagina <http://www.ravenna.ilturismochevorrei.it/2017/11/23/solarium-naturista-in-citta/>.

Le chiedo un colloquio per parlare della questione naturista e sono a disposizione per un incontro, col fine di fare

l'interesse dell'intera collettività.

Distinti saluti, Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

13/02/2018

- [Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / In un parco pubblico, un solarium per naturisti o abbigliamento facoltativo

[5 commenti](#)

Facebook: 13 13



Spettabile Redazione, con la presente vi informo che ho inviato al sindaco di Ravenna Michele de Pascale la seguente lettera.

Con lo scopo di dare un contributo al benessere psico-fisico dei naturisti che dovrebbero praticare la nudità integrale con assiduità e per contribuire ad una sana educazione per i giovani, in particolare, per non vedere il nudo solo collegato alle questioni sessuali che portano facilmente a percorrere una brutta strada, e ritenendo importante il civile rispetto di tutte le minoranze compresa quella naturista come nel resto dell'Europa, per la tutela della salute pubblica ed in linea con la Legge Regionale n° 16 /2006 approvata della nostra regione Emilia Romagna con un piccolissimo investimento, propongo di creare in un parco pubblico o in altra area verde della città, sull'esempio di Berlino, Monaco di Baviera e Parigi un'area adibita a solarium riservata o clothing optional (abbigliamento facoltativo).

Sarebbe una novità in Italia in un'area non marina ma occorre anche aprire questa strada di civiltà per il rispetto di tutti. Un solarium che non sia visibile da chi non vuole vedere è certamente più che lecito dal punto di vista legale come, ad esempio, sono le nove spiagge marine italiane (battigia aperta a tutti) riconosciute dai rispettivi comuni di appartenenza: Roma per l'Oasi Naturista di Capocotta ad Ostia Lido, Fiumicino (Roma) per le spiagge di Fiumicino e Focene, Torino di Sangro (Chieti) per la spiaggia di Lido di Morge, Marina di Camerota (Salerno) per la spiaggia del Troncone, Gela (Caltanissetta) per la spiaggia di Bufala, San Vincenzo (Livorno) per la spiaggia Nido dell'Aquila, Piombino (Livorno) per la spiaggia Buca Rossa, e Capoliveri (Isola d'Elba - Livorno) per la

spiaggia Acquarilli.

Il solarium che propongo dovrebbe essere delimitato in modo da non essere visibile da chi si trova all'esterno con l'ingresso in cui sono posti alcuni cartelli che informano che nell'area è accettata la pratica naturista. All'interno si potrebbe dotarlo di un piccolo chiosco in legno per il ristoro (vi potrebbero così lavorare una o due persone) ed alcuni altri servizi necessari. Ovviamente si potrebbe fare di più ed a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo distinti saluti.

Fidenzio Laghi

ex presidente Associazione Nudista Emiliano Romagnola

[La posta dei lettori](#) 23/11/2017

- [Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / Sono d'accordo con Legambiente, Lido di Dante è la priorità

[2 commenti](#)

Facebook: 3 3



•

Spettabile Redazione di "Ravennanotizie.it" io ritengo, come Legambiente, che proteggere Lido di Dante abbia la priorità rispetto alla costruzione di un palasport: ovviamente se non ci sono fondi per tutte e due le opere. Come ho detto anche pochi giorni fa i lavori per il ripascimento della spiaggia nella parte sud del paese sono risultati inutili tante volte e per ultimo quelli realizzati nel giugno 2016.

Alle spalle della spiaggia della Bassona nord le dune ormai non esistono più a causa, anche e non solo, del continuo passeggiare dei bagnanti consentito da sempre e mai vietato, come si doveva, dalle autorità. Io anche recentemente ho proposto una mia soluzione con le dune che andrebbero rifatte e protette (magari con tronchi in fila, come ai lati del Bevano prima della sua foce, utilizzando anche quelli dei pini secchi presenti vicino alle ex dune) ma non mi ritengo un vero esperto e gli esperti veri dovrebbero fare un piano preciso per risolvere definitivamente il problema.

Per quanto riguarda il mare, io sono sempre convinto che il pennello di protezione a mare sia la causa della rapida erosione della spiaggia a sud perché il moto rotatorio in senso orario delle onde del mare nelle mareggiate fa sparare la sabbia raccolta verso il largo. Cordiali saluti

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

03/10/2017

- **LA POSTA DEI LETTORI / Non tutte le minoranze sono rispettate... i naturisti per esempio**

[3 commenti](#)

Facebook: 8 8



•

Sono dell'opinione che in un paese civile tutte le minoranze devono avere gli stessi diritti e doveri. La minoranza gay trova ancora molti ostacoli ma negli anni è riuscita a fare molta strada in positivo. A Ravenna, invece, la minoranza naturista che nel 1986 è riuscita ad avere un parere favorevole alla sua esistenza a partire dal sindaco Giordano Anellini, dal Comitato cittadino di Lido di Dante col presidente Mauro Gabelli e poi dalla Giunta regionale con l'assessore Giorgio Alessi - il tutto ha portato all'utilizzo della spiaggia nord della Bassona - si sono poi fatti passi indietro e negativi per la civiltà.

Sino all'anno 2005 con il sindaco di Ravenna Vidmer Mercatali si sono ottenuti dei passi positivi poi è arrivato il sindaco Matteucci che è rimasto in carica dieci anni e siamo tornati indietro perchè, guardando i fatti, lui voleva allontanare i naturisti anche con dei pretesti. Ha fatto il possibile e quando ha lasciato l'incarico al nuovo sindaco de Pascale anno scorso, la spiaggia frequentata dai naturisti da 2.000 mt era arrivata a 350 mt, il servizio di bagnino di salvataggio è stato eliminato come quello della pulizia in spiaggia e sono state fatte anche molte denunce nel 2012: fortuna ha voluto che il codice penale non punisce la nudità integrale in aree come quella della Bassona (e si doveva sapere, per non discriminare i naturisti, perchè già nel 1979 ci furono 14 archiviazioni. Poi due sentenze assolutorie nel 1995 e poi altre ed altre archiviazioni).

Le prime cinque denunce del 2012 ad iniziare dal mese di marzo sono arrivate ad una archiviazione del GIP nel giro di poco più di due mesi. In totale sarebbero state una sessantina le denunce ma dal mese di luglio di quell'anno, dopo una dichiarazione pubblica dell'allora capo della Procura che diceva che non era detto che i fatti dei denunciati fossero ancora archiviati non ci furono, coincidenza, più archiviazioni ma quelli che accettarono il dibattimento davanti al giudice di pace furono tutti assolti. Il naturismo non è reato e basta con le discriminazioni!

Speriamo che il nuovo sindaco sia diverso, come ha promesso in campagna elettorale e vediamo i fatti: spero siano diversi dal primo atto quando ha emanato un'ordinanza di quattro giorni che riduceva lo scarso spazio frequentato dai naturisti portandolo a 340mt dai 400mt di prima.

Fidenzio Laghi

ex presidente Associazione Nudista Emiliano Romagnola

[La posta dei lettori](#)

01/09/2017

[Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / Oltre agli stradelli valorizziamo anche la Bassona

[0 commenti](#)

Facebook: 2 2



•

Ho letto il vostro articolo intitolato “Riqualificazione degli stradelli di Marina e dei Lidi: via al bando di progettazione internazionale” e mi trovo d'accordo su questo fine che da anni, nel mio piccolo, propongo per la spiaggia alle spalle della Bassona, nel tratto in cui la spiaggia è frequentata dai naturisti e non naturisti.

Rinnovo la mia proposta per il tratto nord clothing optional, assieme alla richiesta di una necessaria installazione di servizi e di un piccolo ampliamento dell'area ora ridotta allo stato di scatola di sardine. Bisogna farlo se si vuole ottenere, il prossimo anno, una valorizzazione turistica della località e non lasciarla ai soli pendolari. Questi non vanno allontanati ma occorre fare in modo che arrivino anche dei turisti stanziali già dal mese di aprile e sino ad inizio ottobre. Cordiali saluti

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

24/08/2017

[Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / Spazi troppo ridotti per i naturisti

[1 commenti](#)

Facebook: 1 1



•

La **soluzione naturista di Fusignani** (*vice Sindaco di Ravenna, ndr*) mi dà delle preoccupazioni e potrebbe creare un **futuro poco felice per tanti naturisti**. Innanzitutto se l'area prevista per l'ordinanza, che ritengo non legale in base alla sentenza della Cassazione n. 115 del 2011, è quella designata in occasione del Festival naturista (svoltosi nel Camping Classe), come ho detto in altre occasioni la spiaggia per i naturisti rimane una **scatola di sardine** perchè il tratto di spiaggia già ora è piccolo mentre a nord ci sono oltre 500 mt di spiaggia libera prima del Bagno Classe quasi deserta.

Inoltre che l'area venga data in gestione può essere una scelta da condividere, ma sarebbe una grossa mancanza di rispetto per l'ambiente, se nell'area naturista fossero sistemati degli ombrelloni tutti schierati su file e vicinissimi fra loro.

Rimango dell'opinione che per portare turisti naturisti a Lido di Dante occorre che l'area ad essi dedicata sia più ampia (altrimenti dove stanno?) e mi pare razionale capire che occorre spostarsi verso nord dove c'è spazio inutilizzato iniziando con l'aggiunta dei 150 mt che separano il pennello di protezione a mare più a sud con la perpendicolare del sentiero che attraversa la pineta proveniente dal Camping Classe o dal paese. Anche perchè occorre pensare che sulla spiaggia devono poter accedere portatori di handicap, famiglie con bambini piccoli con i giochi e passeggini, persone con problemi motori, ed altro.

Cordiali saluti

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

09/06/2017

[Prima pagina](#)

1. [L'opinione](#)

Fidenzio Laghi: "Festival naturista con retromarcia"

[3 commenti](#)

Facebook: 0 0



•



Immagine di archivio

Vorrei esprimere la mia opinione sul Festival naturista che si tiene, in particolare, nel Camping Classe di Lido di Dante e che vede alcuni fatti che vanno nella direzione opposta allo sviluppo dell'idea naturista ed alle promesse di valorizzazione per il turismo naturista pronunciate dal sindaco Michele de Pascale.

Sulla stampa il presidente ANER Marcacci ha detto che ritiene l'emanazione dell'ordinanza (a mio parere non in linea con la sentenza 115/2011, della Corte Costituzionale) del sindaco De Pascale che individua l'area da destinare alla pratica del naturismo in occasione dei quattro giorni del Festival Naturista un passo positivo.

Io ritengo che questa ordinanza di cui non vedo la necessità sia invece **un passo indietro rispetto alla situazione attuale** ed opposto alla valorizzazione del turismo naturista che potrebbe portare anche a nuovi posti di lavoro.

Questa ordinanza **toglie spazio sulla spiaggia riducendola di 50m rispetto allo stato attuale**. Dalla perpendicolare dello stradello trasversale che parte dal Camping Classe alla spiaggia da dove inizia dal 1986 storicamente il naturismo ed oggi termina 400m più a sud con un divieto per favorire la nidificazione del Frattino, l'ordinanza comunale riduce di 50m lo spazio disponibile proprio in alcuni giorni in cui l'affluenza di naturisti potrebbe essere superiore al normale.

Mi chiedo e chiedo a chi legge: "ma perché si chiede **un'ordinanza che peggiora la situazione** essendo già ora il tratto dei 400m affollatissimo di naturisti come possiamo vedere anche su Google Maps alla pagina <https://www.google.it/maps/search/dunkin'+donuts+vicino+a+Lido+di+Dante,+RA/@44.3788976,12.320767,212a,35y,270h/data=!3m1!1e3> sistemati come sardine in scatola nei fine settimana di sole a causa anche del ripascimento sparito effettuato anno scorso?"

Quale magra figura ci facciamo verso i nuovi arrivati che entrano in spiaggia provenienti dal Campeggio Classe e vedono il tratto davanti di 200m sino al pennello trasversale di protezione (senza contare che più a nord ci sono altri 250m quasi vuoti sino al Bagno Classe) con solo una ventina di tessili, mentre loro devono percorrere minimo 50m a sud per cercare un posto da sardine?

Per non allungarmi troppo mi fermo qui dicendo (se mi legge) al sindaco De Pascale che **per valorizzare il turismo naturista occorre dare più spiaggia e servizi** come avevo chiesto per andare nella giusta direzione.

Fidenzio Laghi

Ex presidente ANER sino al 2001 lasciando una spiaggia per i naturisti di oltre 2000mt

Fidenzio Laghi: "Bassona, un cartello per segnalare civilmente la presenza dei nudisti"

[4 commenti](#)

Facebook: 5 5



Un rendering del cartello

"Come ho già proposto in passato all'amministrazione comunale ed essendo iniziata la stagione balneare per i naturisti nei giorni scorsi ho riproposto nuovamente ad essa (accantonando momentaneamente alcune altre cose importanti) la **necessità di porre alcuni cartelli in punti strategici della Bassona** per evitare civilmente che i frequentatori della località che non desiderano incontrare persone nude sulla spiaggia siano informate adeguatamente."

"Si tratta di un cartello bilingue, italiano-inglese, che potrebbe avere la seguente scritta: *Attenzione area con abbigliamento facoltativo – Clothing optional* (allego alla presente una foto con il cartello da me aggiunto in grandi dimensioni). Un cartello si potrebbe sistemare sulla spiaggia all'uscita dello stradello principale che proviene dal paese o dal Camping Classe (il suo titolare potrebbe porne uno pure all'uscita del cancello del suo campeggio) ed attraversa la pineta trasversalmente."

"Chi percorre questo stradello all'uscita della pineta vede il cartello e se non vuole imbattersi in persone nude può scegliere di dirigersi in altre direzioni. Un'altro cartello si potrebbe porre sulla spiaggia all'altezza del pennello di protezione posto a sud della località a circa 150 dall'area frequentata dai naturisti ed inoltre l'ultimo cartello nel punto d'accesso alla spiaggia consentita più a sud."

Fidenzio Laghi, ex presidente ANER sino al 2001

[L'opinione](#)

11/04/2017

Fidenzio Laghi: "A Lido di Dante ripascimento inutile"

[0 commenti](#)

Facebook: 0 0



Spiaggia libera sud

Desidero segnalare e mostrare con le foto allegate scattate ieri (*mercoledì 29 marzo, n.d.r.*) a Lido di Dante che un ripascimento nella parte sud della località non serve a nulla ed è uno spreco di denaro **se non si rimuovono le cause** che io ritengo dimostrate nuovamente dai fatti.

Sulle motivazioni che ritengo siano la causa primante Ravennanotizie.it pubblicò in merito una mia lettera nel marzo 2014 all'indirizzo: <http://www.ravennanotizie.it/articoli/2014/03/la-posta-dei-lettori-un-paio-di-cose-sulla-grave-erosione-in-atto-da-anni-a-lido-di-dante.html>

Anno scorso nel mese di giugno finirono i lavori per il ripascimento della spiaggia arrivando ad una larghezza compresa fra i 50 e 60 metri ma, come vediamo, ora nella parte posta a sud del pennello di protezione **la larghezza è ritornata, come prima dei lavori, a circa 25 metri**. Invece, a nord del pennello la larghezza della spiaggia è aumentata rispetto ad anno scorso dopo la fine dei lavori di ripascimento.

Aggiungo che oggi c'era la bassa marea e vorrei vedere a sud cosa rimane quando ci sarà l'alta marea con il possibile rischio che arrivi l'acqua marina in pineta.

Mi sa che qualcosa non funzioni bene e che si sprechino soldi spendendoli male!

Fidenzio Laghi
ex presidente ANER



[L'opinione](#)

30/03/2017

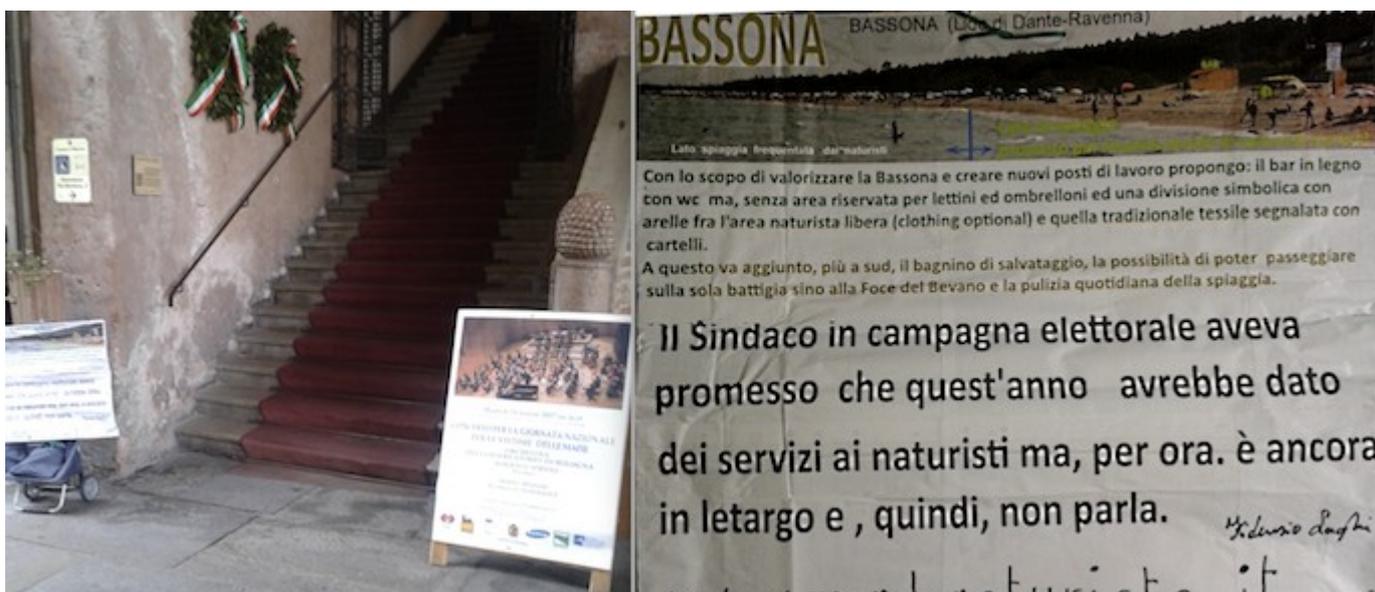
[Prima pagina](#)

1. [La posta dei lettori](#)

LA POSTA DEI LETTORI / Sindaco mantenga le promesse della campagna elettorale per il naturismo

[6 commenti](#)

Facebook: 11 11



Vorrei segnalare a codesta rispettabile redazione di "Ravennanotizie.it" che ieri sono rimasto molto dispiaciuto come cittadino per quanto mi è accaduto in Piazza del Popolo a Ravenna. Come faccio da una quarantina d'anni, quando vedo la necessità, ieri ho voluto esprimere il mio pensiero con delle scritte su un cartello per protestare nei confronti del sindaco di Ravenna (in particolare) per il fatto che in campagna elettorale aveva fatto delle promesse per valorizzare il turismo naturista.

Mentre oggi all'inizio della stagione balneare naturista non risponde più alle mie, e non solo mie, richieste: vogliamo solo sapere a che punto siamo con i fatti. Mi sono posto col mio cartello sistemato su un carrello con ruote per la spesa vicino alla scalinata del Comune dal lato opposto rispetto ad un altro cartello verso le nove del mattino (vedasi allegati). Dopo circa un'ora è arrivata la Polizia Municipale che mi ha chiesto di togliere il cartello. Io ho riferito loro che conosco la materia con una esperienza di circa quarant'anni e che la Costituzione mi dà il diritto di manifestare la mia opinione. Proprio loro dovrebbero sapere e ricordare che alcuni colleghi mi segnalavano alla Procura addirittura per aver posto due cartelli sulla spiaggia della Bassona nel 2011 per "occupazione di suolo demaniale" subendo poi un processo con due udienze nel 2014, uscendo assolto perchè il fatto non costituisce reato; assoluzione chiesta anche dal Pubblico Ministero.

Il mio cartello teneva meno spazio di un normale ombrellone da spiaggia. Una assoluzione per il presunto stesso reato la ottenni pure nel 1980 per aver piantato una tenda da campeggio canadese da 4 posti sulla spiaggia della Bassona vicino alla foce del Bevano. Ebbene dopo il mio rifiuto mi hanno chiesto i documenti e poi dopo un po' sono arrivati due carabinieri ai quali ho ripetuto le mie ragioni e dopo poco se ne sono andati. Non è finita qui perchè successivamente è arrivata anche la polizia in borghese che ha insistito a lungo perchè togliessi il cartello ed io dopo aver ripetuto nuovamente le mie ragioni ho detto che ero fermo in difesa dei miei diritti e che mi portassero in caserma. Ho poi accettato la loro proposta di porre il cartello sul lato opposto della via.

La forza pubblica ha perso molto tempo con e per me e non era forse meglio che si fosse occupata di altre mansioni a tutela dei cittadini?

Cordiali saluti

Fidenzio Laghi

[La posta dei lettori](#)

21/03/2017